

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1641.

Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla cooperativa edilizia «La Casa in Cooperativa» Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1642.

Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla cooperativa edilizia «Fabrateria Vetus» Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1643.

Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla cooperativa edilizia Coicop Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1644.

Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla cooperativa edilizia Laura. Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1645.

Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla cooperativa edilizia «Sabotino» Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 1999, n. 2023.

Affidamento trattativa privata attività ricorrente Pag. 27

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2091.~~

Legge n. 10/91. Deliberazione Consiglio regionale n. 482/98, art. 4. Approvazione programma 1999, definizione delle priorità degli interventi ammissibili a contributo e ripartizione delle risorse finanziarie tra gli artt. 8, 10 e 13 della legge n. 10/91. Finanziamento di L. 19.762.810.664, capitolo 25210, esercizio finanziario provvisorio 1999 Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 1999, n. 656.

Legge regionale 10 novembre 1992, n. 44. Sostituzione componente comitato regionale degli utenti e dei consumatori Pag. 33

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLO SPETTACOLO, DEL TURISMO E DELLO SPORT 28 aprile 1999, n. 214.

Diniego iscrizione registro regionale direttori tecnici di agenzie di viaggi e turismo, ex art. 13, legge regionale n. 63/84 Pag. 33

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'UTILIZZO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI 27 aprile 1999, n. 3.

Decreto 19 febbraio 1999, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile. Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della città di Roma e provincia in ordine alla situazione di crisi socio-ambientale e di protezione civile. Ampliamento delle competenze del Centro operativo regionale e istituzione del Nucleo operativo regionale di Roma Pag. 34

PROPOSTE DI LEGGE E DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Pag. 35

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI.

Deliberazione del consiglio provinciale 31 marzo 1999, n. 30. Modifica art. 28 dello statuto provinciale Pag. 36

PROVINCIA DI ROMA.

Determinazione del presidente 18 febbraio 1999, n. 2285: Piano degli interventi per il Giubileo del 2000, codice D18.04, Bosco e cave nel Parco dei Castelli. Interventi di riqualificazione Pag. 36

Determinazione del presidente 29 marzo 1999, n. 057/P: Piano degli interventi per il Giubileo del 2000, codice D13.08 s.p. Marino Due Santi. Lavori di sistemazione ed ammodernamento dal km 1+050 (s.s. via dei Laghi) al km 3+800 (s.s. Appia) Pag. 38

COMUNE DI CAPENA (Roma).

Deliberazione del consiglio comunale 27 marzo 1999, n. 25, concernente: Approvazione definitiva del piano di recupero del centro storico ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 36/87 Pag. 40

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO (Roma).

Elenco autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 Pag. 42

COMUNE DI SABAUDIA (Latina).

Decreto del sindaco 3 febbraio 1999, n. 1, concernente: Intervento di edilizia economica e popolare nell'ambito del piano di zona Sabaudia Nord. Determinazione indennità di esproprio Pag. 42

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

20 APR. 1999

ADDI' 20 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

FEDERICO - MARRONI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2091

OGGETTO: Legge n. 10/91. D.C.R. n. 482/98, art. 4. Approvazione Programma 1999. Definizione delle priorit  degli interventi ammissibili a contributo e ripartizione delle risorse finanziarie tra gli artt. 8, 10 e 13 della legge n. 10/91. Finanziamento di L. 19.762.810.664. Capitolo 25210, Esercizio finanziario provvisorio 1999. (Con allegati).



Oggetto: Legge n. 10/91. D.C.R. n. 482/98, art. 4. Approvazione Programma 1999, definizione delle priorità degli interventi ammissibili a contributo e ripartizione delle risorse finanziarie tra gli artt. 8, 10 e 13 della Legge n. 10/91. Finanziamento di L. 19.762.810.664. Capitolo 25210. Esercizio finanziario provvisorio 1999.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive e con l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 10, concernente "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 1998 concernente "Individuazione delle aree di crisi ai fini della localizzazione degli investimenti produttivi da realizzare mediante contratti d'area" (pubblicato sulla G.U. n. 179 del 3/8/1998), che dichiara quale area di crisi oggetto di "Contratto d'area", nella Regione Lazio, le aree dei territori dei Comuni di Montalto di Castro e Tarquinia;

VISTO l'articolo 47, comma 11 e 13 della legge regionale 18 maggio 1998, n.14, che attribuisce priorità nella concessione di contributi a valere sulle Leggi Regionali e Nazionali ai progetti d'investimento delle imprese aderenti ai "Patti territoriali" ed ai "Contratti d'area";

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1999, n. 1, ^{CHÉ AUTORIZZA L'ESERCIZIO} ~~di approvazione del bilancio~~ ~~di previsione 1999~~ provvisorio; *E LA AC 1867 del 6/4/99*

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 482 del 16 dicembre 1998, concernente: "Legge 9 gennaio 1991, n. 10. Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Criteri e modalità per la definizione delle graduatorie.";

VISTE le priorità di intervento per la formazione delle graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento, indicate nell'art. 9 dell'allegato alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 482/98 succitata;



VISTO, in particolare, l'articolo 4 dell'allegato alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 482/98, che demanda, entro il 30 aprile 1999, alla Giunta Regionale l'adozione del Programma per le iniziative ammissibili a finanziamento, la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli artt. 8, 10 e 13 della Legge n. 10/91 e la definizione di ulteriori priorità per la formazione delle graduatorie degli interventi;

PRESO ATTO che il Piano Energetico Regionale è ancora in fase di elaborazione;

RITENUTO di dover, in conformità a quanto stabilito dall'art. 47 della L.R. 14/98 e del D.P.C.M. 15/4/98, attribuire in primo luogo priorità alle iniziative localizzate nelle aree dichiarate di crisi dei territori dei Comuni indicati nel "Contratto d'area" di Montalto di Castro - Tarquinia, per la rilevanza che le stesse possono assumere con l'utilizzo, ai fini produttivi industriali, artigianali e agricoli dei reflui termici prodotti dalla Centrale termoelettrica di Montalto di Castro, ed in secondo luogo agli interventi localizzati nelle aree oggetto di "Patti territoriali";

RITENUTO, altresì, per favorire le opportunità occupazionali nei territori interessati, di considerare prioritari, con riferimento alle suddette aree, oltre che le iniziative dei soggetti pubblici o privati esercenti attività industriali, artigianali e dei servizi (lettera b) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98), che possono aderire formalmente ai "Contratti d'area", anche quelle presentate dalle imprese agricole singole o associate, consorzi di imprese agricole ed, inoltre, da società che gestiscono il servizio calore che prevedano la partecipazione dell'ENEL e/o gli altri Enti pubblici e/o di aziende municipalizzate (lettera c) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98);

VISTO il Programma 1999, "Allegato A", parte integrante della presente deliberazione, disposto in conformità agli articoli 4 e 9 dell'allegato alla D.C.R. n. 482/98;

RITENUTO, di dover approvare il suddetto Programma 1999, "Allegato A" riguardante le iniziative ammissibili a finanziamento, la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra gli artt. 8, 10 e 13 della Legge n. 10/91, la definizione di ulteriori priorità per la formazione delle graduatorie;

RITENUTO, altresì, di dover destinare per l'attuazione del predetto Programma 1999, la somma complessiva di L. 19.762.810.664;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità,



DELIBERA

1. di approvare, il Programma 1999, "Allegato A", parte integrante della presente deliberazione, riguardante le iniziative ammissibili a finanziamento, la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra gli artt. 8, 10 e 13 della Legge n. 10/91, la definizione di ulteriori priorità per la formazione delle graduatorie, predisposto in conformità agli articoli 4 e 9 dell'allegato alla D.C.R. n. 482/98;
2. di destinare per l'attuazione del Programma di cui al punto 1, la somma di L. 19.762.810.664, a valere sul capitolo 25210 dell'esercizio provvisorio 1999. (MAS.20251)

Ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

La presente deliberazione ed il relativo allegato saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

29 APR. 1999



Il Presente allegato consta di n. 7 pagine

“Allegato A” alla D.G.R. n. 2091 del 20 APR. 1999

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO UTILIZZO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIENTALI

IN CONCERTO CON L'ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E CON L'ASSESSORATO
ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL MONDO RURALE.

Programma 1999

*Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di
sviluppo delle fonti rinnovabili di energia- articoli 8, 10, 13,
Legge 9/1/1991, n. 10.*

1. Premesse

In coerenza con i principi della legge 9 gennaio 1991, n. 10, e dell'art. 4 dell'allegato alla D.C.R. 482/98, il presente documento stabilisce, al fine di incentivare i processi di trasformazione dell'energia, la riduzione dei consumi, il miglioramento delle condizioni di compatibilità ambientale, la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nei settori civile, industriale, artigianale, terziario ed agricolo, la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli artt. 8, 10 e 13 della L. 10/91 e le priorità per la formazione delle graduatorie degli interventi ammissibili a contributo.

2. Ripartizione Risorse finanziarie

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 4 delle Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi previsti dagli articoli 8, 10 e 13 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, approvate dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 482 del 16 dicembre 1998, le risorse disponibili per l'anno 1999 risultano essere pari a L. 19.762.810.664.



L'ASSESSORE
GIOVANNI MANIN

L'ASSESSORE
FRANCESCO CIOGGIOLI

Assessore Sviluppo Sistema
Agricolo e Mondo Rurale
Dr. Maurizio Federico

Tale somma, destinata per il finanziamento degli interventi previsti dagli articoli 8, 10 e 13, della Legge n. 10/91, è ripartita come di seguito specificato:

- a) quanto a L. 3.762.810.664, per gli interventi di cui all'art. 8, Legge n. 10/91;
- b) quanto a L. 8.000.000.000, per gli interventi di cui all'art. 10, Legge n. 10/91;
- c) quanto a L. 8.000.000.000, per gli interventi di cui all'art. 13, Legge n. 10/91.

3. Priorità per la formazione delle graduatorie degli interventi ammissibili.

Le priorità per la formazione delle graduatorie degli interventi ammissibili, di seguito riportate, sono definite in ordine decrescente, sulla base dei criteri adottati con la citata DCR n. 482/98:

- 1) soggetto richiedente;
- 2) localizzazione dell'intervento;
- 3) tipologia dell'intervento.

Le graduatorie degli interventi ammissibili, su base regionale, saranno definite come segue:

a) per l'articolo 8 della L. 10/91:

a.1 - soggetto richiedente:

- 1) enti pubblici, enti e società a prevalente capitale pubblico, soggetti privati i cui interventi sono dichiarati di interesse pubblico dall'ente locale;
- 2) soggetti privati;

a.2 - localizzazione dell'intervento:

- 1) aree di crisi individuate dal D.P.C.M. 15 aprile 1998 (pubblicato sulla G.U. n. 179 del 3/8/1998), limitatamente ai soggetti pubblici o privati esercenti attività industriali, artigianali e dei servizi (lettera b) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98) e alle imprese agricole singole o associate, consorzi di imprese agricole ed, inoltre, da società che gestiscono il servizio calore che prevedano la partecipazione dell'ENEL e/o gli altri Enti pubblici e/o di aziende municipalizzate (lettera c) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98);
- 2) aree oggetto di "patti territoriali", così come definiti al comma 11 dell'art. 47 della L.R. 14/98, limitatamente ai soggetti pubblici o privati



bc

Assessore
CLOVANNI HERMANI

Assessore
GIANFRANCO...

Assessore
Agricoltura e Pesca
D. Mancini

26

esercenti attività industriali, artigianali e dei servizi (lettera b) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98) e alle imprese agricole singole o associate, consorzi di imprese agricole ed, inoltre, da società che gestiscono il servizio calore che prevedano la partecipazione dell'ENEL e/o gli altri Enti pubblici e/o di aziende municipalizzate (lettera c) dell'art. 2 dell'allegato alla D.C.R. 482/98);

3) aree del restante territorio regionale;

a.3 – tipologia dell'intervento:

1) interventi relativi ad impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia che consentano la copertura almeno del 30 per cento del fabbisogno termico dell'impianto in cui è attuato l'intervento nell'ambito delle disposizioni del titolo II della legge n. 10/91, (Schede tecniche ES, ER, ET, EN, EB, AR);

2) installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, (Scheda tecnica FT, EB);

3) installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento, che in condizione di regime presentino un rendimento misurato con metodo diretto, non inferiore al 90%, in sostituzione degli impianti a carbone esistenti nel Comune di Roma, (Schede tecniche ET, EI);

4) installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento, che in condizione di regime presentino un rendimento misurato con metodo diretto, non inferiore al 90%, sia negli edifici di nuova costruzione sia in quelli esistenti, (Schede tecniche ET, EI);

5) installazione di sistemi di controllo integrati di telesorveglianza per gli impianti termici, (schede tecniche EF e ED);

6) installazione di sistemi di controllo integrati e di contabilizzazione differenziata dei consumi di calore nonché di calore e acqua sanitaria di ogni singola unità immobiliare, di sistemi telematici per il controllo e la conduzione degli impianti di climatizzazione nonché trasformazione di impianti centralizzati o autonomi per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 della suddetta legge, (Schede tecniche EF, ED);

7) installazione di apparecchiature per la produzione combinata di energia elettrica e di calore, (Schede tecniche EG);

8) installazione di sistemi di illuminazione ad alto rendimento anche nelle aree esterne, (Scheda tecnica EL);

9) coibentazione negli edifici esistenti che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20 per cento ed effettuata secondo le regole tecniche di cui alla tabella A allegata alla legge n. 10/1991 e interventi integrati (Schede tecniche EV, EZ, EK, II);

10) trasformazione di impianti centralizzati di riscaldamento in impianti unifamiliari a gas per il riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria dotati di sistema automatico di regolazione della temperatura, inseriti in edifici composti da più unità immobiliari, con determinazione dei consumi

Assessore
Dott. Maurizio Federto

Assessore
Dott. Maurizio Federto

per le singole unità immobiliari, escluse quelle situate nelle aree individuate dalla Regione Lazio, ove siano presenti reti di teleriscaldamento (Scheda tecnica EE);

11) installazione di pompe di calore per il riscaldamento ambiente o acqua sanitaria, (Schede tecniche EP, EA);

b) per l'articolo 10 della L. 10/91:

b.1 – soggetto richiedente:

- 1) enti pubblici, enti e società a prevalente capitale pubblico, soggetti privati i cui interventi sono dichiarati di interesse pubblico dall'ente locale;
- 2) soggetti privati;

b.2 – localizzazione dell'intervento:

- 1) aree di crisi individuate dal D.P.C.M. 15 aprile 1998 (pubblicato sulla G.U. n. 179 del 3/8/1998);
- 2) aree oggetto di "patti territoriali", così come definiti al comma 11 dell'art. 47 della L.R. 14/98;
- 3) aree del restante territorio regionale;

b.3 – tipologia dell'intervento:

- 1) recupero calore (schede tecniche IA, IR);
- 2) collettori solari (schede tecniche EB, EN, ER, ES, IS);
- 3) impianti fotovoltaici (scheda tecnica FT);
- 4) sistemi eolici (scheda tecnica SI);
- 5) combustione di residui vegetali e sfruttamento del biogas (schede tecniche AR, AB);
- 6) cogenerazione (schede tecniche ID, EG, ET);
- 7) sostituzione generatore di calore (scheda tecnica IC);
- 8) illuminazione ad alto rendimento, rifasamento, aumento sezioni conduttori elettrici e sostituzione motori elettrici (schede tecniche EL, IL, IE, IM);
- 9) miglioramento coibentazioni tecnologiche (scheda tecnica II);
- 10) forni industriali (scheda tecnica IF);
- 11) pompe di calore (schede tecniche IP, IX);
- 12) trasporto fluviale merce (scheda tecnica TI);
- 13) altri interventi (scheda aperta IO).

c) per l'articolo 13 della L. 10/91:

c.1 – soggetto richiedente:

L'ASSESSORE
GIORGIO BERMANIN

ASSESSORE REGIONALE
(Provincia di Roma)

Assessore Sviluppo Sistema
Agricolo e Montano Rurale
Dr. Maurizio Federico

- 1) enti pubblici, enti e società a prevalente capitale pubblico, soggetti privati i cui interventi sono dichiarati di interesse pubblico dall'ente locale;
- 2) soggetti privati;

c.2 – localizzazione dell'intervento:

- 1) aree di crisi individuate dal D.P.C.M. 15 aprile 1998 (pubblicato sulla G.U. n. 179 del 3/8/1998);
- 2) aree oggetto di "patti territoriali", così come definiti al comma 11 dell'art. 47 della L.R. 14/98;
- 3) zone Obiettivo 5/B – DOCUP 1994-1999;
- 4) aree del restante territorio regionale;

c.3 – tipologia dell'intervento:

- 1) recupero calore (schede tecniche IA, IR);
- 2) combustione di residui vegetali e sfruttamento del biogas (schede tecniche AR, AB);
- 3) collettori solari (scheda tecnica IS);
- 4) miglioramento coibentazioni nelle serre (scheda tecnica AT, AS, AW);
- 5) cogenerazione (schede tecniche ID);
- 6) sostituzione generatore di calore (scheda tecnica IC);
- 7) sistemi eolici (scheda tecnica SI);
- 8) impianti fotovoltaici (scheda tecnica FT);
- 9) pompe di calore (schede tecniche IP, IX);
- 10) illuminazione ad alto rendimento, rifasamento, aumento sezioni conduttori elettrici e sostituzione motori elettrici (schede tecniche IL, IE, IM);
- 11) altri interventi (scheda aperta IO).

ASSESSORE
GIOVANNI BERMANET

L'ASSESSORE
(Francesco)

ASSESSORE SVILUPPO SISTEMA
Agricoltura e Sviluppo Rurale
Dr. Maurizio Federico

Elenco dei Comuni selezionati ammissibili agli aiuti comunitari a titolo dell'obiettivo 5/B - DOCUP 1994-99.

Provincia di Frosinone:

Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Arpino, Aquino, Arce, Amara, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Castelliri, Castelnovo Parano, Castrocielo, Castro dei Volci, Cervaro, Colfelice, Collepardo, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Esperia, Filettino, Fontechiari, Fumone, Gallinara, Giuliano di Roma, Guarcino, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Pastena, Pescosolido, Picinisco, Piglio, Pico, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Rocca D'Arce, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, San Vittore nel Lazio, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trivigliano, Vallecorsa, Vallemaio, Vallerotonda, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santo Stefano, Viticuso.

Provincia di Latina:

Bassiano, Campodimele, Castelforte, Cori, Gaeta, Itri, Lenola, Maenza, Minturno, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Priverno, Prossedi, Roccagorga, Rocca Massima, Roccasecca dei Volsci, Santi Cosma e Damiano, Sermoneta, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Ventotene.

Provincia di Rieti:

Accumoli, Antrodoco, Ascrea, Borbona, Borgo Velino, Castel di Tora, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Concerviano, Configni, Cottanello, Leonessa, Longone Sabino, Marcellini, Micigliano, Monteleone Sabino, Monte S. Giovanni in Sabina, Morro Reatino, Nespole, Orvinio, Posta, Pozzaglia Sabino, Selci, Tarano, Turania, Varco Sabino.

Provincia di Roma:

Affile, Agosta, Allumiere, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Artena, Bellegra, Bracciano, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Canale Monterano,

L'ASSESSORE
GIOVANNI GERMANIN

Assessore Sistema
Agricolo Buraie
Dr. Maurizio Federico

bu

6

